



## Ritratti di signora

Parlare di **donne e scienza** è diventato di moda, il mondo sembra accorgersi solo ora di quale ruolo abbiano le donne nello sviluppo del pensiero scientifico, nel progresso, nelle scoperte e nella cultura. E, naturalmente, quando si seguono le mode si rischia di percorrere sempre le solite strade, di parlare sempre delle solite persone.

**“Ritratti di signora”** vuole invece **raccontare le storie di donne** che raramente hanno occupato le prime pagine, di donne che non hanno avuto l’onore di una serie TV dedicata a loro o di uno spazio nell’immaginario collettivo, ma che, al tempo stesso, **hanno dato alla scienza e alla cultura un contributo determinante.**

Donne che hanno aperto nuovi orizzonti per la fisica o per la medicina, donne che, cent’anni fa, hanno costruito ferrovie, donne che hanno progettato navi e donne che salvano le colture dell’Africa dalle malattie.

**Due giovani e brave attrici, Elisa Macario Ban e Giulia Sonetti, aiutate da un robot impertinente,** si faranno portatrici di tutte queste storie, **mentre un’altrettanto giovane e brava pianista, Giorgia Delorenzi, farà risuonare sul palco le note scritte da alcune tra le più importanti compositrici** dell’Ottocento e del Novecento.

**Scritto e diretto da Alessandro Perissinotto con la regia video di Monica Cavaliere,** “Ritratti di signora” è un po’ teatro e un po’ concerto e si muove lungo la linea sottile tracciata da una sola domanda: **ma quanto è faticoso, per una donna, lavorare e creare in un mondo di uomini?** Un viaggio attraverso 150 anni di storia al femminile, un viaggio fatto con il sorriso sulle labbra e con l’incanto della musica nell’animo.

**Messo in scena nell’aula magna del Politecnico di Torino, lo spettacolo verrà trasmesso in streaming lunedì 8 marzo alle ore 18 sui canali dell’evento.**